

José Arguelles - Miriam Arguelles

Il Grande Libro dei Mandala

Edizioni Mediterranee, pagg. 140, € 32,50

IL GRANDE LIBRO DEI MANDALA



edizioni mediterranee

IL LIBRO – "Il Grande Libro dei Mandala" è - come scrive nella prefazione Lama Chögyam Trungpa - per se stesso un Mandala in movimento: un Mandala in azione. Strumento della tecnica di meditazione rituale, il Mandala riflette i diversi livelli di coscienza di chi lo contempla, come pure la sorgente della forza unificante e risanatrice di cui è tramite. Ne "Il Grande Libro dei Mandala" questa forza viene resa operante dagli autori grazie all'impostazione del testo e del cospicuo materiale illustrativo. Nel descrivere l'universalità del Mandala, viene mostrato che esso è un principio globale, un processo evolutivo, una tecnica rituale, un momento essenziale dell'esistenza. L'idea del "centro" come fondamento del Mandala - forma basilare di arte e metodo filosofico - viene utilizzata per esprimere l'esperienza esistenziale di unità e le relazioni reciproche. Il testo spiega con semplicità e chiarezza il significato del Mandala quale chiave di simbolismi; descrive il suo rituale, la sua storia e la sua utilizzazione nelle diverse culture. Le numerose illustrazioni originali conferiscono una straordinaria vivacità espressiva a questa miriade di concetti e di idee. Gli autori espongono, tra l'altro, le tecniche di base per ideare e costruire da soli i propri mandala, fornendo ai lettori i mezzi pratici per raggiungere le vette più sublimi della meditazione. Fuori del tempo e tuttavia ben ancorato al presente, il Mandala è la via che conduce alla perfezione interiore.

DAL TESTO – "L'intento integrativo, meditativo e risanante del Mandala ha il suo inizio e la sua radice nel tentativo dell'uomo di conseguire l'auto-orientamento. L'uomo è al centro del locus spazio-temporale a lui proprio da cui riceve una consacrazione cosmica. Qualunque cosa gli sia di fronte, alle spalle e a sinistra e a destra, si configura entro le quattro direzioni cardinali; qualunque cosa gli sia al di sopra o al di sotto, assume il significato dei cieli e della terra; ciò che era ieri e sarà domani diventa il tempo passato e il tempo futuro, e il centro è sempre l'individuo, colui che ha la consapevolezza dell'eterno *presente*.

"Percependo l'impulso verso l'interezza, l'uomo l'applica a tutto ciò che fa. Ciò fornisce una motivazione ai suoi pensieri, permea le sue attività, e risiede in tutto ciò che egli costruisce. Nelle sue dimore, come in quelle della maggior parte dei «primitivi», coloro che vissero nel mondo pre-industriale, c'è un posto, un altare, un fuoco, una pietra che è il centro non soltanto della casa o dell'abitazione in senso lato, ma anche dell'intero cosmo. Questa non è una contraddizione in termini, perché stiamo occupandoci di ciò ch'è essenzialmente un principio *sacro*, o uno *status* sacro di conoscenza in cui tutti gli esseri e tutte le cose si realizzano uniformemente come emanazioni dell'Uno Tutto Divino. Si tratta di una conoscenza sacra, di cui il Mandala è un modello strutturale, conforme all'affermazione Ermetica: «Dio è una sfera intelligente il cui centro è ovunque e la cui circonferenza in nessun luogo»."

GLI AUTORI – **José Arguelles** si è laureato nel 1969 all'Università di Chicago ed è stato professore di filosofia nell'Università di Princeton e in quella della California. Attualmente è il coordinatore del «Man and Arts Program» nell'Evergreen State College a Olympia, Washington. È autore del libro "Charles Henry and the formation of a Psychological Aesthetic", 1972, di numerosi articoli di arte e cultura e di varie raccolte di poesie. In questi ultimi anni si è dedicato con proficui risultati alla pittura e, insieme alla moglie, allo studio dei mandala.

Miriam Arguelles, dopo essersi laureata in Storia dell'Arte all'Università del Michigan, ha operato a lungo nel campo cinematografico e in quello dei mezzi di comunicazione di massa. Pittrice di grande talento, ha collaborato con il poeta Stephen Levine e ha partecipato con le sue opere a numerose mostre d'arte. Assieme al marito José organizza e dirige numerosi corsi per studenti.

INDICE DELL'OPERA – Premessa, di Chögyam Trungpa - Prefazione - L'Uomo deve rinnovarsi entro l'Eternità del proprio Corpo. I. L'Universalità del Mandala - Io sono il Mandala degli Occhi. II. Il Mandala come Processo Visivo - Secondo l'Arte Sacra e Magica: Io sono Quello. III. Il Mandala come Forma d'Arte - In modo che l'illuminato Disegno si sviluppi in Me. IV. Il Mandala come Chiave dei Sistemi Simbolici - Divenire Uno come il Fiore Sposato al Sole. V. Il Rituale del Mandala - E attraverso il Sole oltre ciò che perfino l'Uomo o il Fiore Sa. VI. Il Mandala come Punto di Partenza - Bibliografia - Indice analitico